



Comune di Giovinazzo  
Ass. alla Solidarietà Sociale

**Ambito Territoriale n.1 Piano Sociale di Zona  
A.S.L. BA**



Comune di Molfetta  
Ass. ai servizi Socio-Educativi

**VERBALE DI CONCERTAZIONE GENERALE DEL 22/10/2013**

**OGGETTO: Piano Sociale di Zona 2014/2016 – Incontro concertativo sul 3° Piano Sociale di Zona e sui Piani di Azione e Coesione**

L'anno duemilatredici, il giorno ventidue del mese di ottobre, alle ore 17,00, si è svolto presso la Sala Consiliare del Comune di Molfetta-Palazzo- Giovene un incontro di concertazione promosso dai Comuni di Molfetta e di Giovinazzo con le Organizzazioni Sindacali territoriali, CISL, UIL CGIL, l'ASL/BA, le Istituzioni Scolastiche ed il Privato Sociale, per un confronto sul 3° Piano Sociale di Zona, anni 2014/2016 e sui Piani di Azione e Coesione.

Sono presenti

Bepi Maralfa	Vice Sindaco/Ass. Comune Molfetta	PRESENTE
Michele Sollecito	Assessore Comune Giovinazzo	PRESENTE
Marilina D'Abramo	Responsabile Ufficio di Piano	PRESENTE
Angela Panunzio	Componente Uff.Piano Comune Molfetta	PRESENTE
M.Cristina Del Vescovo	Componente Uff.Piano Comune Molfetta	PRESENTE
Mariantonietta Lezzi	Componente Uff. Piano Comune Giovinazzo	PRESENTE

Svolge funzioni di segretaria verbalizzante la sig.ra Amendolagine Carolina, Istruttore Amministrativo del Comune di Molfetta e componente dell'Ufficio di Piano.

L'Assessore ai Servizi alla Città del Comune di Giovinazzo, dott. Michele Sollecito, dopo un breve saluto di benvenuto ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, dell'ASL, delle Istituzioni Scolastiche e del Terzo Settore presenti alla concertazione, richiama quanto annunciato nel terzo Piano Sociale delle Politiche Sociali mirato al consolidamento di un sistema di servizi sociali e socio-sanitari proteso al miglioramento della qualità della vita, delle condizioni di benessere, ecc.

Esprime alcune riflessioni significative sul 3° Piano Sociale di Zona inteso come strumento di programmazione in continuità con i precedenti Piani di Zona, che hanno visto la condivisione e l'attuazione di progettualità comuni sui due territori dell'ambito, senza tralasciare le specifiche esigenze territoriali.

Passa, quindi, la parola alla dott.ssa Marilina D'Abramo, Responsabile dell'Ufficio di Piano e Dirigente del Settore Socio-Educativo del Comune di Molfetta che richiama l'attenzione sulla programmazione triennale del Piano Sociale di Zona 2014/2016, caratterizzato dai seguenti obiettivi di servizio, quali ad esempio:

- servizi di cura rivolti ad anziani e disabili non autosufficienti;
- incremento della partecipazione al mercato del lavoro delle persone con disabilità e delle persone con maggiori sintomi di disagio sociale;
- servizi di sostegno alla genitorialità ed all'infanzia;
- riduzione della povertà e dell'esclusione sociale, ecc. ecc.

Precisa, altresì, che dette azioni dovranno essere attuate in collaborazione e co-progettazione con il Terzo Settore invitato a presentare proposte progettuali nell'ambito dei tavoli tematici, programmati per aree di intervento nelle date del 28, 29 e 30 ottobre p.v.

Passa, quindi, la parola alla dott.ssa Angela Panunzio, componente dell'Ufficio di Piano del Comune di Molfetta che illustra brevemente il 3° Piano Regionale delle Politiche Sociali che tra l'altro, mette l'accento sulla importanza della partecipazione dei cittadini, delle istituzioni, e delle organizzazioni del Terzo Settore nella elaborazione ed attuazione del Piano Sociale di Zona 2014/2016. In merito a ciò, precisa che l'Ambito dovrà sottoscrivere con ciascun soggetto del Terzo Settore e della cittadinanza attiva, un "Patto di Partecipazione", teso a regolare i rapporti di collaborazione lungo le fasi di stesura del predetto Piano.

Riferisce che l'obiettivo del 3° Piano Regionale delle Politiche Sociali è il consolidamento e l'implementazione di un sistema di servizi già attivati nei precedenti Piani e ampiamente descritti nella Relazione Sociale dell'Ambito al 31/12/2012; si prevedono, tuttavia, delle innovazioni che attengono, in particolare, all'area del contrasto alla povertà ed all'inclusione sociale.

La dott.ssa Panunzio, procede brevemente ad un'analisi delle sezioni di cui si compone il predetto Piano Regionale.

La prima parte, riguarda le dinamiche demografiche e l'evoluzione della domanda sociale; rispetto a tale argomento viene messo in evidenza che la situazione, a livello regionale, è analoga a quella già analizzata dai due Comuni nella Relazione Sociale dell'Ambito ed è caratterizzata dall'aumento dell'indice di invecchiamento della popolazione.

Richiama, pertanto, l'attenzione sulla necessità di continuare a promuovere politiche sociali tese ad assicurare un sostegno alle famiglie che si prendono cura di parenti non più del tutto autosufficienti, mediante l'erogazione di servizi domiciliari, di interventi di integrazione del reddito, ecc.

Per quanto concerne le politiche in favore della prima infanzia, precisa che la dotazione di servizi per minori è costantemente aumentata; è stato realizzato un ampliamento del nido comunale di Molfetta, mentre, a livello di Ambito, sono state predisposte convenzioni con nidi privati e nuove aperture di "sezioni primavera", nonché l'attuazione delle procedure amministrative per l'erogazione dei buoni di servizio di conciliazione per l'accesso ai servizi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza.

Nell'area della inclusione sociale è in atto un protocollo di intesa stipulato con il CSM e alcune aziende di Molfetta e di Giovinazzo che prevede un inserimento lavorativo protetto in favore di soggetti psichiatrici; è stata espletata, inoltre, una gara unica di ambito per il Servizio di Pronto Intervento Sociale. In questa area si tratta di implementare forme di reinserimento socio-lavorativo in favore di altre categorie di soggetti svantaggiati e di prevedere anche strutture per l'accoglienza abitativa di adulti in difficoltà.

La dott.ssa Panunzio passa poi ad esaminare l'area concernente la cultura dell'accoglienza e quindi il sistema del welfare di accesso, sottolineando, in particolare, l'importanza di potenziare la PUA, sportello socio-sanitario di front-office connesso al back-office, istituito a livello distrettuale.

Esamina l'area del sostegno alla genitorialità e dei diritti dei minori, illustrando gli obiettivi tematici previsti dal Piano Regionale delle Politiche Sociali e sottolineando, altresì, l'importanza dei servizi già attivati nell'Ambito, quali: i Centri comunali per le famiglie, l'ADE.

Infine, illustra l'area concernente il maltrattamento e la violenza su donne e bambini e gli obiettivi tematici previsti dal Piano Regionale

Continua ad informare i presenti della istituzione di equipè multiprofessionali concernenti l'affido e l'adozione nazionale ed internazionale, nonché l'èquipe per la lotta all'abuso e al maltrattamento di donne e minori.

Per quanto riguarda l'integrazione socio-sanitaria non ancora pienamente raggiunta, evidenzia l'importanza del potenziamento della rete dei servizi domiciliari per la non autosufficienza e, specificatamente dei servizi SAD e ADI per anziani e disabili. Informa, tra l'altro, che per garantire la continuità, nonché l'implementazione dei servizi attivati nei precedenti Piani, alle risorse finanziarie previste dal Piano Sociale di Zona (FNPS, FNA, FGSA) vanno aggiunte ulteriori risorse finanziarie previste dai Piani di Azione e Coesione.

La dott.ssa Panunzio informa, inoltre, i presenti del diverso assetto organizzativo dell'Ufficio di Piano che nella nuova programmazione prevede 3 aree portanti: l'area progettuale, l'area tecnico-amministrativa e l'area finanziaria-contabile, a cui devono essere preposti 3 responsabili.

Accenna, infine alla scelta di gestione associata effettuata dall'Ambito, che intende adottare il sistema della convenzione.

A questo punto passa la parola all'Assistente Sociale del Comune di Giovinazzo, Mariantonietta Lezzi e, al contempo, invita i presenti ad esprimere ipotesi progettuali e proposte costruttive per l'elaborazione della nuova programmazione.

L'Assistente Sociale Mariantonietta Lezzi, informa che il percorso di stesura del 3° Piano Sociale di Zona prevede l'integrazione delle azioni contemplate nel quadro di programmazione con i Piani di Intervento di Azione e Coesione in favore dell'infanzia e degli anziani non autosufficienti. Si tratta di risorse finanziarie ministeriali aggiuntive finalizzate esclusivamente a prestazioni di assistenza domiciliare in favore di anziani e disabili non autosufficienti ed al potenziamento della rete dei servizi per la prima infanzia per sostenere la genitorialità e favorire la conciliazione vita-lavoro.

Prende la parola la referente dell'Associazione di Volontariato Vincenziano, sig.ra Pina Sallustio, la quale evidenzia la disponibilità dell'Associazione a seguire anche un maggior numero di bambini attraverso il sostegno scolastico; disponibilità che non riesce ad essere attuata per l'esiguità degli spazi che l'Associazione utilizza e quindi chiede un interessamento del Comune in tale direzione.

Interviene, a questo punto la professoressa Alina Gadaleta, in rappresentanza della Consulta Femminile che richiama l'attenzione sul fenomeno del maltrattamento e della violenza contro donne e minori, fenomeno tra l'altro sommerso che costituisce una emergenza sociale notevole.

Nello specifico, suggerisce l'attuazione di campagne di informazione e sensibilizzazione, per la prevenzione della violenza in tutte le sue dimensioni, nonché il consolidamento della rete di strutture e servizi esistenti sul territorio. A tale scopo si riserva di presentare un progetto al tavolo concertativo previsto per il 28 ottobre p.v.

Prende la parola il dott. Ignazio Bellapianta, Direttore del Distretto Sociosanitario n. 1, che nella stesura della nuova programmazione triennale augura un proficuo lavoro ed auspica un più sistematico coinvolgimento del Distretto nell'ambito dell'Ufficio di Piano, soprattutto quando si tratti di affrontare problematiche socio-sanitarie.

Ritiene necessario il potenziamento della rete dei servizi domiciliari per la non autosufficienza e dei servizi del welfare di accesso.

Interviene il dott. Ottavio Balducci, che propone l'attuazione di progetti concernenti attività sportive in favore di bambini diversamente abili.

Il dott. Schiraldi, Direttore del CSM, sottolinea l'importanza di questo nuovo Piano Regionale delle Politiche Sociali Sociale di Zona che ha come obiettivo il consolidamento del sistema di servizi sociali e sociosanitari già in atto. Condivide la richiesta del dott. Bellapianta volta ad una maggiore integrazione della rete socio-sanitaria, soprattutto per quanto concerne i servizi di accesso e, propone l'attuazione di un percorso di formazione degli operatori addetti all'attività di sportello (PUA).

Sottolinea, inoltre, che appare in via di risoluzione la problematica concernente le difficoltà di inserimento dei disabili e degli anziani non autosufficienti nelle strutture RSSA, emerse di recente.

Prende la parola la dott.ssa Serena De Gennaro, in rappresentanza del Dipartimento delle Dipendenze patologiche, sottolineando l'importanza dei processi di inclusione socio-lavorativa per i soggetti in condizione di fragilità sociale.

In ultimo, conclude il Vice Sindaco del Comune di Molfetta, avv. Bepi Maralfa, il quale auspica una progettazione tesa al consolidamento e all'implementazione dei servizi, nonché una mirata allocazione delle risorse finanziarie.

Risponde alla referente dell'Associazione Vincenziana informando che, in virtù dell'attuale emergenza abitativa il Comune ha provveduto a censire i locali in proprietà che risultano inutilizzati, per cui potrebbe risolversi la problematica evidenziata dall'Associazione.

Infine, per quanto concerne il maltrattamento e la violenza sulle donne e sui minori condivide l'importanza di un percorso di sensibilizzazione e di informazione per far emergere tale fenomeno sommerso e anche l'importanza di potersi avvalere di servizi e strutture adeguate come i Centri antiviolenza e le Case Rifugio.

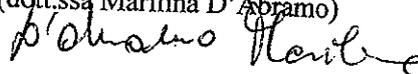
L'assemblea concertativa termina alle ore 20,00

Molfetta, lì 22/10/2103

I.C.S.

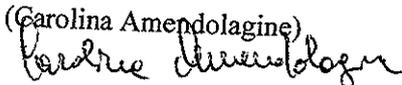
Il Responsabile dell'Ufficio di Piano  
Dirigente del Settore Socio-Educativo

(dott.ssa Marilina D'Abramo)



La Segretaria verbalizzante

(Carolina Amendolagine)





Comune di Giovinazzo  
Ass. alla Solidarietà Sociale



Comune di Molfetta  
Ass. ai Servizi Socio-Educativi

Ambito Territoriale n.1  
Piano Sociale di Zona  
A.S.L. BA

22 OTT. 2013

Oggetto: Incontro concertativo sul 3° Piano Sociale di Zona 2014/2016 e sui Patti di Azione e Coesione dei Comuni di Molfetta e di Giovinazzo – Distretto Socio-sanitario n. 1

FIRME PER PRESENZA

Antonio Scallone

GIFFANO BRANCO

Angelo VURZO

Daniela Sodano

Giuseppe

Alfredo

Mario

Fino

Nase Altomare

Costa

Pomelli

CGIL MOLFETTA

SPI CGIL MOLFETTA

CISL MOLFETTA

A.I.T.A.

ANFFAS

Dip. Dip. For. ASZ BA

Comitato femminile distretto

Presidio di Borsa

Koinos coop. sociali

Gruppo Vincenzo Cathedral

Gruppo Vincenzo Cathedral

CENTRO ANZIANI GEA

GEA CENTRO ANZIANI



Comune di Giovinazzo  
Ass. alla Solidarietà Sociale



Comune di Molfetta  
Ass. ai Servizi Socio-Educativi

Ambito Territoriale n.1  
Piano Sociale di Zona  
A.S.L. BA

22 OTT. 2013

Oggetto: Incontro concertativo sul 3° Piano Sociale di Zona 2014/2016 e sui Patti di Azione e Coesione dei Comuni di Molfetta e di Giovinazzo - Distretto Socio-sanitario n. 1

FIRME PER PRESENZA

FAMIGLIE BAMBINI AUTISTICI

PROGRAMMA SVILUPPO (KATIA BLASI)

UILPBARI e/o UIL VIA DE LUCA 16. MOLFETTA

ANFFAS ONLUS GIOVINAZZO LASORSA M. LE

COOP. SOC. GIOVINAZZO INTEGRAZIONE ORLANDO ANNARITA

Istituto Comprensivo "Battisti-Pascoli"

Marie Georinde vice presidente volontaria Vincenziano

Mirella Altomere  
Angela Spagnoli

Centro Cattolico Volontariato Vincenziano  
Istituto Alberghiero Molfetta

Isabella Brullo

MISERICORDIA MOLFETTA

Sac. Francesco de Lucia

Canter Molfetta

Zebrina Segata

Consulenza Fam. Giovinazzo

Giuseppe Tordato

Consorzio METROPOLIS

LUIGI PAPARELLA

Consorzio METROPOLIS

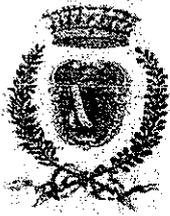
MARIA CIPRIANI

Metropolis Consorzio

Angela Muzio

(FAMIGLIE DI BAMBINI AUTISTICI)

*[Handwritten signatures and notes]*  
Beatrice de Carlo  
333.84.53.922  
Gruppo scuola  
Molfetta  
Anale Greco  
M. Petrucci



Comune di Giovinazzo  
Ass. alla Solidarietà Sociale



Comune di Molfetta  
Ass. ai Servizi Socio-Educativi

Ambito Territoriale n.1  
Piano Sociale di Zona  
A.S.L. BA

22 OTT. 2013

Oggetto: Incontro concertativo sul 3° Piano Sociale di Zona 2014/2016 e sui Patti di Azione e Coesione dei Comuni di Molfetta e di Giovinazzo – Distretto Socio-sanitario n. 1

FIRME PER PRESENZA

C.C.M. Molfetta  
Pirelli Andrea

I.I.S.S. "CONS. A. BELLO" *Corrado Fecchi*

COOP. S. ANTONI *Paolo Vesce*

*Franco D'Amico* *Cons. Comune*

*Roberto* *SPICCIANO*

*Manlio Spadaro* *Capodega SP Molfetta*  
*Renzo Spadaro* *D.S. 2 Ass. Sede*

*Alfonso Molli* - *BASIC 85 di Comitendo*

*Soldone* *C.S.M. - Molfetta*

*Im. Berra* *DSS 1 Molfetta*

*CEC. PASTRE* *DSS 1 Molfetta*

*Maria Lucia* *VEPE BARI* *Distretto* *Giustizia*

*Micaela Antone* *CSM Area 1 Molfetta*

*Carlo Felice* *CSM AREA 1*